



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## **COPIA DAL REGISTRO DEGLI ATTI DEL DIRETTORE GENERALE**

**DELIBERA N. 273      del   29/09/2017**

**Oggetto: Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Azienda USL di Modena ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 "Testo Unico Società Partecipate" e s.m.i. - CUP 2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a.**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Bilancio, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTI:

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), emanato ai sensi della delega contenuta nell'articolo 18 "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche", della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

RICHIAMATO in particolare l'art. 24 del TUSP "Revisione straordinaria delle partecipazioni", che stabilisce:

- entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate;
- devono essere necessariamente alienate o oggetto di razionalizzazione le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del decreto, in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del Testo Unico, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5 commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2;
- l'esito della ricognizione verrà inviato alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro;
- l'alienazione di quanto ritenuto non indispensabile dovrà avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione;
- in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro;

PRESO ATTO che in virtù di quanto previsto all'art. 4 ,comma 1 del TUSP, le Pubbliche Amministrazioni non possono mantenere partecipazioni dirette o indirette, anche di minoranza, in società che hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle loro finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza in tali società e che, per effetto del medesimo art.4 c. 2 , le Pubbliche Amministrazioni possono mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle seguenti attività:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete;

PRECISATO in particolare che la revisione straordinaria in oggetto deve essere effettuata con riferimento alle partecipazioni possedute al 23 settembre 2016 e che la stessa è volta a verificare la sussistenza delle condizioni richieste dal TUSP per il loro mantenimento, ovvero:

- la riconducibilità delle società partecipate ad una delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;
- la necessità del loro mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche tenendo conto della convenienza economica e sostenibilità finanziaria e della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato (art. 5, commi 1 e 2, TUSP);
- la non riconducibilità delle società partecipate ad una delle ipotesi di cui all'art.20, comma 2;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'AUSL di Modena:

- n. 134 del 04/07/2006 ad oggetto "Partecipazione alla società Cup 2000 – acquisizione di quota azionaria";
- n. 32 del 22/03/2011 ad oggetto "Approvazione della partecipazione nella società Lepida S.p.A. dell'Azienda USL di Modena";

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna:

- n. 924 del 13/07/2015 avente ad oggetto "Criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali", con la quale è stato approvato l'elenco descrittivo delle società partecipate dalla regione Emilia-Romagna e sono state date disposizioni in ordine all'avvio di una puntuale analisi circa lo stato delle partecipazioni societarie in atto, agli indirizzi operativi per l'effettuazione dell'attività di analisi e al percorso da seguire in coerenza con il processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale;
- n. 514 del 11/04/2016 avente ad oggetto "Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna", con la quale sono state definite le linee guida per dare corso alle attività necessarie al riordino e delineate le necessarie e conseguenti azioni di carattere tecnico e misure organizzative interne (in particolare, si individuavano le partecipazioni da dismettere e da mantenere e si ipotizza una aggregazione tra Aster S.c.p.a. ed Ervet S.p.a., da un lato, e Cup 2000 S.p.a. e Lepida S.p.a. dall'altro);
- n. 2326 del 21/12/2016 avente ad oggetto "Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR 514/2016" con la quale: a) si è stabilito di confermare le valutazioni e le scelte effettuate con la DGR 514/2016;
- n.1105/2016 "Definizione del modello amministrativo di controllo per le società affidatarie in house";
- n. 590 del 05/05/2017 "Rinnovo dello schema della Convenzione quadro tra gli Enti pubblici soci della Società Cup 2000 S.c.p.A.";

➤ n.1194 del 2/8/2017 “Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali”;

società partecipate regionali”;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto richiamato nelle suddette deliberazioni, la Regione Emilia Romagna ha ritenuto di procedere alla razionalizzazione, prevedendo tra le altre misure fusioni e aggregazioni finalizzate alla creazione di “Nuove” realtà, in particolare l’aggregazione tra Cup 2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a. tramite acquisizione da parte di Lepida del ramo d’azienda di Cup 2000 inerente l’ICT;

DATO ATTO che l’Azienda USL di Modena, con riferimento alle Società citate al punto che precede, alla data del 23 settembre 2016, possedeva le sotto riportate partecipazioni:

Denominazione Società	Misura della partecipazione dell’Amm.ne (in valore %)	Sede della Società	Finalità della Società
Cup 2000 s.c.p.a.	1,025%	Via del Borgo di San Pietro, 90 C - Bologna	Progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di Information e Communication Technology nonché attività di supporto tecnico e di formazione nel medesimo settore e sempre nell’interesse delle Amministrazioni e dei soggetti pubblici di riferimento
Lepida s.p.a.	0,00156%	Via Morgagni n. 6 - Bologna	Progettazione e realizzazione di una rete a banda larga in grado di collegare in fibra ottica le sedi della Pubblica Amministrazione nella regione Emilia Romagna

DATO ATTO, in merito alle attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sulle suddette società partecipate dall’Azienda USL di Modena che le stesse sono espletate come segue:

- Lepida S.P.A.: in applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 24/5/2004 n. 11 “Sviluppo Regionale della società dell’informazione” in particolare artt. 8 e 15 e che pertanto le funzioni di controllo sono rimesse alla Regione;
- CUP 2000 S.c.p.a.: in applicazione di quanto previsto agli artt. 5 e 6 della convenzione quadro approvata con la sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 05/05/2017;

DATO ATTO che l'esito della revisione straordinaria deve essere adottato con provvedimento motivato e che è necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento delle partecipazioni in essere, e che lo stesso deve essere comunicato alla competente Sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3 e dell'art. 24, c. 1 del TUSP;

VISTE le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016" con annesso modello standard di atto di ricognizione per il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali, emanate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, con deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017, cui convenzionalmente si ritiene opportuno far riferimento ai fini degli adempimenti di cui al presente provvedimento, ancorché predisposto per gli Enti Territoriali;

VISTA altresì la relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dalla quale si evince la decisione di mantenere le partecipazioni societarie in essere come sopra meglio individuate e preso atto delle motivazioni concernenti il mantenimento delle partecipazioni societarie medesime, riportate nelle schede di ricognizione allegate anch'esse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, alle quali si rinvia per una più puntuale descrizione;

ATTESO che, come si evince dalla deliberazione di Giunta Regionale n.1194 del 02/08/2017, dalla relazione e dalle schede di ricognizione allegate, "Il mantenimento delle partecipazioni è altresì giustificato dal processo di aggregazione organizzativo/gestionale attualmente in itinere, posto in essere dalla Regione Emilia-Romagna";

RITENUTO pertanto di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni alle società CUP 2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a., possedute dall'Azienda USL di Modena alla data del 23/09/2016, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del TUSP, secondo le risultanze di cui alle schede di ricognizione ed alla relazione tecnica, allegate quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza

## DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare per quanto esposto in premessa la revisione straordinaria delle partecipazioni riferite alle società CUP 2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a. dell'Azienda USL di Modena alla data del 23/09/2016, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 24 del D.Lgs 19/8/2016 n.175 e s.m.i. (TUSP);
- b) di dare atto che l'esito della revisione di cui al punto precedente è riportato nelle schede di ricognizione allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- c) di precisare che l'Azienda USL di Modena dispone il mantenimento delle partecipazioni societarie suddette e che le motivazioni analitiche concernenti il mantenimento delle stesse sono riportate nella relazione anch'essa allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed alla quale si rimanda per una puntuale descrizione;

- d) di inviare il presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo, ai sensi del disposto di cui all'art.24 c.3 TUSP;
- e) di inviare altresì gli esiti della presente revisione alla Struttura istituita nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 "Monitoraggio indirizzo e coordinamento delle società a partecipazione pubblica" TUSP, secondo le modalità e termini dalla stessa stabiliti;
- f) di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 l'Ing. Roberto Labanti, Direttore del Servizio Bilancio;
- g) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della LR 50/94 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo  
Francesca Isola

Il Direttore Sanitario  
Bianca Caruso

Il Direttore Generale  
Massimo Annicchiarico

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Azienda AUSL di Modena ([www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)) – Sezione “Albo online” (art 32 L. 69/2009) dalla data di pubblicazione 03/10/2017 giorni 15 consecutivi.

Esecutivo dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, c. 5 della LR n° 50/1994, così come sostituito dalla LR n° 29/2004.

**L'ADDETTO ALLA  
PUBBLICAZIONE**

---

## CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge n. 412 del 30.12.1991, è stata inviata alla Giunta Regionale e pubblicata, in forma integrale, all' Albo on line ..... ed è esecutiva dal .....

**L'ADDETTO ALLA  
PUBBLICAZIONE**